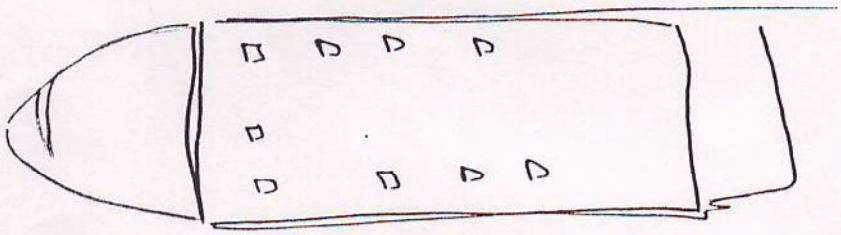
1983

6 Giugno
MILANO

Durante le nostre continue indagini,siamo riusciti a rintracciare una testimonianza diretta di due giovani che alle 22,30,hanno visto passare un "sigaro luminoso". Quanto pare,la testimonianza sembra sia la 1^ avvenuta in Lombardia,seguendo poi le altre che dalle 23,00 circa hanno dato il via alle testimonianze.
Il nostro componente: Giacomo Lamieri,ha raccolto la testimonianza della sua collega Wanda Corso. Ed ecco il racconto della testimone.
"Era la sera del 6 giugno 1983,era una serata splendida,serena e molto afosa,verso le 22,30,mentre ero in bicicletta con la mia amica Linda Salati abitante anche lei nel quartiere di Quarto Oggiaro, notammo per puro caso guardando verso il cielo,passare un oggetto molto luminoso illuminato all'interno. Mi ricordo che aveva la forma di un "missile",procedeva verso nord senza emettere nessun rumore. La sua traiettoria di volo era lineare,e volava ad una altezza di circa 800 metri dal suolo,durante l'avvistamento a parte la meraviglia per quell'oggetto apparso all'improvviso da sud,rimase dentro di noi una piacevole sensazione di gioia. Il giorno dopo,avendo appreso dai giornali la notizia che vari avvistamenti UFO erano stati segnalati in Italia,lo riferii al Lamieri,mio collega di lavoro presso la biblioteca comunale "Sormani". A dir la verità,per me è stata la mia prima esperienza nell'avvistare un UFO o comunemente chiamato "disco volante" e devo dire che mi ha lasciato un piacevole ricordo".



Salati Linda

6 Giugno
MONZA * MI

Alle ore 22,55;poco dopo infatti il caso avvenuto a Milano,il commerciante signor Salvatore D'Amato di 43 anni,in compagnia della moglie,mentre si trovavano sul terrazzo sito al 4° piano dello stabile, notò una lunga macchia luminosa nel cielo,tanto che la moglie al passaggio dell'oggetto si era intimorita. L'UFO che proveniva silenziosamente da Milano si allontanava verso nord in direzione di Lissone.

6 Giugno
VERONA

Alle 23,00 circa da Villafranca,presso l'aereoporto Veronese,il passaggio dell'UFO proveniente da Mantova è stato a differenza degli altri aereoporti,registrafo dagli addetti radar,i quali hanno dichiarato che l'oggetto sfrecciava velocissimo e molto luminoso. Si è presentato improvvisamente come un bagliore,infatti nei paesi vicini a Villafranca e Valeggio,gli abitanti confermano l'avvistamento.

6 Giugno
PERAROLO CADORE * BL

Una "palla rossa e infuocata" è stata vista anche nel Bellunese. Testimone: la signora Eugenia DE ZORDO di 60 anni. La quale era sulla porta di casa ad attendere il figlio ferroviere. La "palla infuocata" è sbucata dal Monte Cuz,nei pressi di Forno di Zoldo e si è poi diretto verso Comelico,da sud ovest e nord est,muovendosi ad un'altezza di circa duemila metri.

6 Giugno
MARSIGLIA * F.

In Francia,alle 23,15,il responsabile francese della torre di controllo dell'aereoporto di Marsiglia nota per una ventina di secondi un oggetto volante molto luminoso e di forma allungata,il radar non rileva nulla.

6 Giugno
AIX EN PROVENCE* F.

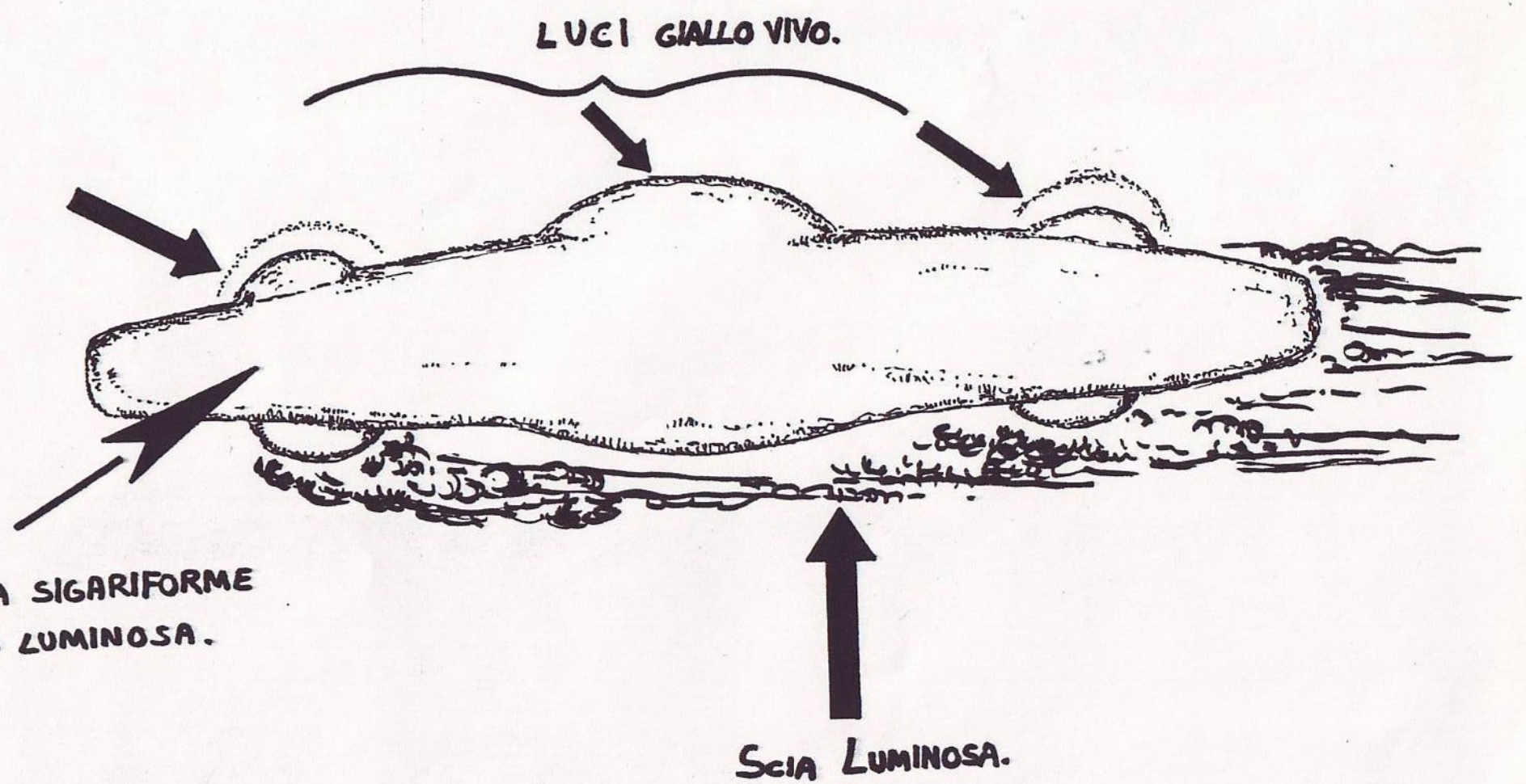
Una vasta macchia bianca è stata notata da vari abitanti di Aix en Provence,regione distante circa una cinquantina di chilometri da Marsiglia.

6 Giugno
BRESCIA

Il fenomeno viene registrato anche all'osservatorio astronomico di Brescia: la "Specola Cidnea". Ove gli operatori sono stati incapaci di poter puntare i loro strumenti ottici sugli oggetti luminosi,comunque,escludono la possibilità che si trattino di aerei e meteoriti.

6 Giugno
STURLA * GE

"Ero sul poggiolo della mia abitazione - spiega un giovane capitano di lungo corso- quando ho notato distintamente sullo sfondo scuro del cielo lo strano oggetto illuminato dai riflessi delle luci di Genova. In quindici secondi ha percorso lo spazio del mare sino



MILANO - 6 GIUGNO 1983. ORE 23,15.

TESTIMONI: GIANNI SALTAREL E LA MOGLIE.

6 Giugno
BERGAMO

Verso le 23,00,nella provincia lombarda di Bergamo,e nel circondario dei paesi fra Nembro,Urgnano,Mozzo,Entratico,Trescore,è stato visto transitare un oggetto proveniente da est. Alle 23,05 circa, un automobilista che viaggiava sulla strada provinciale,a circa un chilometro e mezzo da Urgnano,ha riferito di aver visto apparire uno strano oggetto all'orizzonte e rimanere visibile per 5 secondi. L'automobilista sbalordito,ha sostato la macchina sul ciglio della strada e ha notato dapprima una "specie di stella" color bianco seguita subito dopo da un cilindro più grande di colore blu, cui quest'ultimo era seguito a sua volta da un'altra stella molto più grande e anche quest'ultima di colore bianco.

6 Giugno
CREMONA

Alle 23,30circa,vari cittadini di Cremona,notano un "oggetto volante" molto luminoso a forma di sigaro. La descrizione fatta dai testimoni hanno rilasciato descrizioni pressochè identiche a quelle notate in altre parti della Lombardia e dell'Italia Settentrionale. Sigaro luminoso di colore rosso arancio,con tre luci fisse di color biancogiallastre,una lunga coda valutata un paio di chilometri,moto rettilineo,in perfetto silenzio e transitante ad una altezza valutata circa 800-900m. dal suolo.

6 Giugno
MANTOVA

La sera del 6 giugno 1983,verso le 23,00,due uomini che si trovavano in auto a passare il ponte S.Giorgio,giunti all'altezza della locanda Sparafucile,si bloccavano di colpo. I testimoni:Angelo GRUSI e Sergio FRAGERI,entrambi di Cittadella,notano sfrecciare nel cielo a velocità impressionante un oggetto luminoso. L'oggetto a cui si esclude la forma d'aereo,emanava una luce molto luminosa bianca che lasciava una scia,la quale improvvisamente si è sdoppiata a forma di "coda di rondine" per poi riunirsi. L'UFO è stato visto sparire verso il ponte della Diga Masetti e dirigersi in direzione verso Verona. Nell'aria rimaneva un suono continuo,a bassa frequenza come la nota profonda di un gigantesco organo.

6 Giugno
MARIANO COMENSE* CO

Poco prima delle 23,00 un gruppo di abitanti di Mariano Comense (CO) mentre si trovavano all'aria aperta a godersi il fresco della notte; improvvisamente tutti avvertono come uno "spostamento d'aria" e nello stesso istante i cani del circondario cominciano ad ululare in modo assai insolito. Dopo pochi istanti notano a poche decine

a Santa Tecla,circa due chilometri e mezzo.

6 Giugno

VARZI * Pv

L'operaio dell'ENEL,Agostino CANEPA,di anni 38,è stato folgorato dal bagliore provocato dall'UFO,mentre era nel suo bagno. Erano le 23,30,ed alle sue esclamazioni di meraviglia dovuta all'improvvisa apparizione sono subito accorse la moglie Luisa BRONI e l'ospite Irma NESPOLI,le quali temendo che l'uomo si fosse sentito male,sono entrate nel bagno,ed insieme hanno potuto notare una sfera luminosa che attraversava il cielo silenziosamente,dirigendosi verso Zavatterello.

6 Giugno

PONTE NIZZA * Pv

Verso le 23,30 la signorina Marta PETRINI,in compagnia delle sue amiche Carla,Franca e Milena,poterono notare una sfera di fuoco che lasciava una scia incandescente dietro a sè.

6 Giugno

PAVIA

Un appuntato dei carabinieri,ha testimoniato che alle 23,30 mentre era sul terrazzo di casa con alcuni colleghi e amici ad osservare la stella polare,notò improvvisamente un oggetto luminoso a forma di sigaro,cui ai lati presentava delle luci fisse di color rosso e bianco,con una lunga scia luminosa. Tutto il fenomeno è durato circa una ventina di secondi.

6 Giugno

RHO * MI

Un abitante di Rho,mentre rincasava verso le 23,30,scendendo dall'auto per aprire il cancello nota una misteriosa apparizione nel cielo scuro della notte. L'oggetto che non emetteva rumore era molto luminoso. Il testimone ha dichiarato che non poteva trattarsi di un aereo,in quanto era privo delle "luci di posizione" e la forma cilindrica si presentava senza sporgenze ai lati.

6 Giugno

CASOREZZO * MI

Anche un abitante di Casorezzo,verso le 23,30 ha dichiarato di aver notato un oggetto che volava non superiore ai cinquecento metri d'altezza,tanto che credeva che l'oggetto dovesse atterrare da un momento all'altro. L'UFO rimaneva fermo a mezz'aria,era molto luminoso,e quando si sono accese le "luci di posizione" è schizzato via a velocità incredibile.

6 Giugno

MASLIANICO * CO

Viene segnalato un oggetto luminosissimo bianco che percorre velocissimo e in assoluto silenzio il cielo di Maslianico,dirigendosi dietro le montagne in direzione di Sagnino. Erano le 23,35,l'oggetto che volava a bassa quota viene rilevato anche a Cantù,Mariano Comense e Montorfano.

6 Giugno

CHIASSO * CH.

Un grosso bolide luminosissimo a forma di "sigaro",è stato visto sfrecciare nel cielo verso le 22,57 sopra Chiasso e parte del Canton Grigioni. L'UFO presentava al passaggio tre globi luminosi, i quali secondo ipotesi azzardate da qualcuno potevano essere degli oblò illuminati. L'oggetto presentava una luminescenza tra il color rame e il giallo arancio,la sua luminosità era uniforme e maggiore nella parte della testa;era di una grandezza tre volte la Luna,è scomparso improvvisamente lasciando nel cielo solo una lunga coda nebulosa fluorescente,che è rimasta visibile per vari minuti.

6 Giugno

CASTAGNETO PO * TO

Poco prima della mezzanotte,verso la zona di Chivasso,e precisamente a Castagneto Po,viene avvistato un oggetto a forma sigariforme con tre luci che lasciava dietro di sè una scia di color fuoco lunga due tre chilometri,rimasta visibile per un paio di minuti. L'UFO, secondo i testimoni volava ad una altezza di 800 m. e proveniva dalla zona di Genova,dirigendosi verso nord.

7 Giugno

VARZI * Pv

A distanza di due giorni dopo l'atterraggio in località Cà Bianca di Varzi,ecco un ennesimo avvistamento: Mauro SALERI,geologo,si trovava a Varzi su una terrazza con alcuni amici quando ha potuto osservare "un missile",con una lunga scia chiara. Era a bassa quota e non faceva rumore,sparendo alla vista subito dopo. Erano le 23,30

7 Giugno

S. GENESIO * Pv

Nel bar Giardino di S.Genesio vi era una decina di avventori,quando uno del gruppo esclama: -"Guarda che strano quell'aereo !" - e subito tutti si sono voltati ad osservare il velivolo. Alberto RUBENI, proprietario del bar ha dichiarato che l'oggetto non era assolutamente un aereo. Avanzava velocemente e aveva come dei finestrini,la coda

è rimasta visibile ancora dopo la sparizione dell'oggetto,per qualche minuto. Essendo il bar sulla dirittura del corridoio aereo di Linate,il testimone ha confermato che quell'oggetto non aveva nulla di somigliante ad un aereo.

7 Giugno
DORNO * Pv

Attilio BIANCONI stava inaffiando ilgiardinetto,quando ad un tratto si è messo ad urlare,svegliando la moglie Emilia CARENA. Anche i vicini sono corsi fuori dopo aver udito le grida del Bianconi,poi improvvisamente si è tutto illuminato,creando così nei testimoni un doppio spavento.Erano le 23,30 passate,improvvisamente si poterono notare dei pezzi infuocati che si disintegravano nel cielo.

7 Giugno
CASTEGGIO * Pv

Lo studente Carlo PORRI è stato un ennesimo testimone,"Ho visto l'oggetto e dietro la scia - ha dichiarato - la "coda luminosa" sembrava come attaccata,poi improvvisamente è scomparsa,lasciandomi con un certo stupore e sconcerto".

7 Giugno
PAVIA

Walter SUARDI,odontotecnico di 36 anni,ha notato alle 22,59-23,00 circa,appena si era congedato il suocero,si pose in libertà e si diresse sul balcone a godersi la frescura notturna;quando improvvisamente ha notato una lunga striscia luminosa,grande 4-5 metri, poi altre due più corte che la seguivano a 6-7 metri di distanza. Il colore della scia era di un tono di arancio tendente al rosso. La "scia",volava a bassa quota senza emettere rumore. L'osservazione è durata circa una decina di secondi. Alcuni pazienti dell'Ospedale S.Matteo,alle 23,00 circa sono stati ennesimamente testimoni del seguente avvistamento avvenuto puntualmente alle 23,00 da parte di un oggetto luminosissimo lungo quattro cinque metri molto simile ad una cometa. Roberto VAI,ha notato uno strano oggetto con una lunga scia luminosissima che volava a bassa quota in assoluto silenzio. Aveva una forma allungata,e riuscii a notare alcune luci al suo interno. "Ero fermo con la macchina dalle parti dell'oratorio S.Mauro - dichiara il teste- e l'oggetto dopo aver transitato sulla mia verticale scomparve velocissimo verso Milano,ma la scia rimase ancora per un bel po'. "Ero sul barcone del Ticino insieme ad alcune decine di persone - racconta Giancarlo BARBIERI - l'ho visto con chiarezza perchè era proprio sopra di noi. Proveniva dalle colline ed è volato sopra la città.L'oggetto aveva una forma

6 Giugno
MILANO

Alcuni giorni dopo i casi che hanno interessato la città di Milano, ci siamo diretti ad intervistare alcuni testimoni,in una zona dell'estrema periferia milanese sita verso sud-ovest,al quartiere della Barona.
"Erano le 23,15 del 6 giugno,-ci racconta il signor Gianni Saltarel- mia moglie mi richiamò e mi fece osservare una luminazione che proveniva da sud,lasciando dietro di sè una scia luminosa;e dato che avevo in mano il binocolo,lo puntai verso l'oggetto che sorvolava le case vicine in perfetto silenzio. Mettendo a fuoco sull'oggetto, potei notare che l'oggetto era a forma di "sigaro" e dietro di esso, lasciava una scia biforcata,l'oggetto si presentava molto luminoso e di forma solida,potei notare anche due-tre luci poste sopra al "sigaro volante". Mia moglie quando lo notò,all'inizio mi disse d'aver notato delle forme luminose a forma di bocce fisse. Precisando che mia moglie osservò il fenomeno ad occhio nudo,e al momento pensò che si trattasse di un aereo,poi improvvisamente si era messo ad ef- fettuare una parabola ascendente. Continuando ad osservarlo questa volta di profilo,non riuscivo ad osservare particolari precisi,si poteva notare solo una forma luminosissima ed allungata che volava nell'assoluto silenzio. Improvvisamente si sono "staccati" dalla parte della coda,ove vi era la scia luminosa,delle forme ovoidali luminose che si misero a volteggiare. Così decisi di seguirle ancora con il binocolo,dopo aver effettuato delle evoluzioni,gli og- getti sparirono in lontananza. Fecimo un raffronto con gli oggetti che fotografammo sempre quì alla Barona la sera del 18 febbraio 1980, e notammo che erano molto simili. Il colore degli oggetti osservati al passaggio del "sigaro volante",erano di un giallo vivo,poco dopo, quando è passato,nel cielo per un raggio di qualche chilometro era rimasta la scia luminosa ben visibile. Subito,ci dirigemmo in terrazzino,e potemmo notare solo una parte della scia,la quale era rimasta come "troncata",come se l'oggetto si fosse "smaterializzat

Dopo aver terminato con la famiglia Saltarel,ci recammo ad intervistar un vigile del fuoco,che quella stessa sera,fu testimone dell'insolito fatto. Il testimone,è un ragazzo di vent'anni,arruolato nei vigili del fuoco;il suo nome è Fabrizio Vaccari,anch'egli abitante nel quartiere della Barona.

"Ero con alcuni amici a parlare per strada,quando ad un tratto uno dei nostri amici ha notato una scia luminosa,mi ricordo che erano da poco passate le 23,00.-racconta il Vaccari- Questa "striscia luminosa" stava ferma nel cielo a circa 800m.,era di forma vaporosa e poco dopo si dissolse. Era come quelle striscie bianche che lasciano i reattori ad alta quota quando c'è il cielo sereno. Preciso che noi non notammo nessun "sigaro",ma solo questa luminosità che era passata all'improvviso in direzione nord,proveniente da sud;e stava ferma per circa due tre minuti,per poi dissolversi subito dopo".

7 Giugno
GENOVA

Identico fenomeno avvenuto la sera del lunedì 6 giugno 1983,un oggetto luminoso,che brilla di una luce luminescente,viaggiava velocissimo nella stessa direzione e provenienza del giorno prima,sorvolando anche questa volta l'aereoporto Cristoforo Colombo,ennesimamente il radar rimane cieco.

8 Giugno
MILANO

Effettuando ininterrottamente le indagini,ci perviene da parte di un amico di Genova,ma che quel giorno si trovava a Milano per questioni di studio,ci racconta il suo avvistamento:
"Mi chiamo Paolo Podestà,erano circa le 23,00,quando trovandomi nel pensionato di via Mercalli,ed essendo entrato in camera per aprire le finestre causa l'afa che quella sera regnava,ho potuto notare alzando gli occhi al cielo due oggetti che con moto rettilineo si dirigevano verso la zona della Piazza del Duomo. Erano ad una altezza prevalentemente bassa,e gli oggetti di color bianco si accendevano e spegnevano ad intermittenza,ma penso però che il loro fascio di luce roteasse,come il faretto che hanno sul tettuccio le autoambulanze". Il testimone diciasettenne,si trova a Milano,per un corso di grafica per fumetto,e ogni settimana torna a Genova ove risiede.

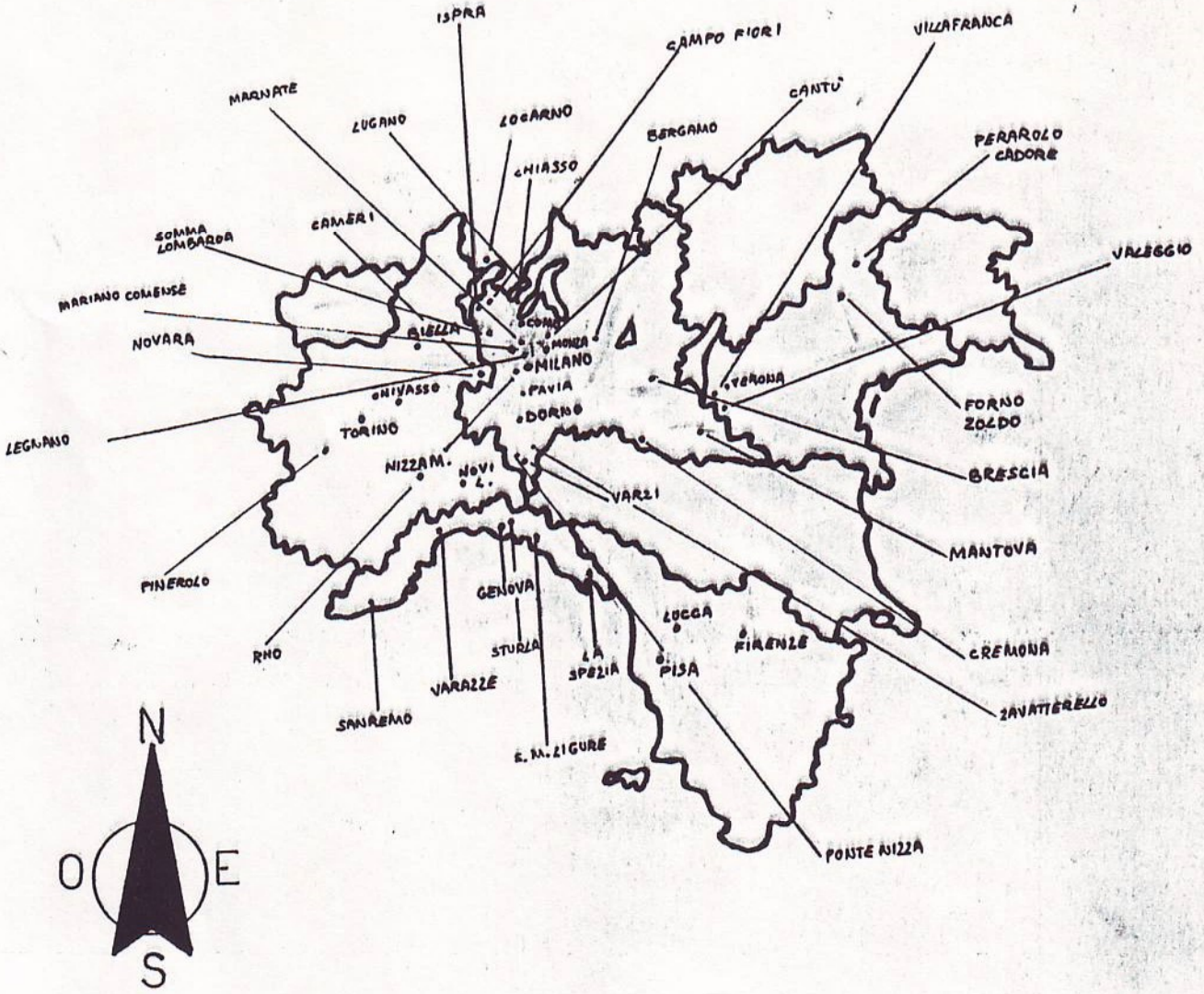
Registrazione dei casi ufologici accaduti il 6 Giugno 1983.

N°1- ore 22,30 ... MILANO

N°2- ore 22,55 ... MONZA

N°3- ore 22,55 ... SOMMA LOMBARDA

N°4- ore 22,57 ... CHIASSO



N°5- ore 23,00 ... BERGAMO

N°6- ore 23,00 ... MARIANO COMENSE

N°7- ore 23,00 ... MARNATE

N°8- ore 23,00 ... COMO

N°9- ore 23,00 ... FIRENZE

N°10-ore 23,00 ... LUCCA

N°11-ore 23,00 ... PISA

N°12-ore 23,00 ... LA SPEZIA

N°13-ore 23,00 ... VERONA

N°14-Ore 23,00 ... VILLAFRANCA

N°15-ore 23,00 ... VALEGGIO

N°16-ore 23,00 ... FORNO DI ZOLDO

N°17-ore 23,00 ... PERAROLO CADORE

N°18-ore 23,05 ... S.MARGHERITA LIGURE

N°19-ore 23,15 ... GENOVA

N°20-ore 23,15 ... ARSAGO SEPRIO

N°21-ore 23,15 ... STURLA

N°22-ore 23,15 ... NOVI LIGURE

N°23-ore 23,15 ... MILANO

N°24-ore 23,15 ... MARSIGLIA

N°25-ore 23,15 ... AIX EN PROVENCE

N°26-ore 23,15 ... CAMPO DEI FIORI

N°27-ore 23,15 ... LOCARNO

N°28-ore 23,20 ... LUGANO

N°29-ore 23,30 ... MANTOVA

N°30-ore 23,30 ... CREMONA

N°31-ore 23,30 ... BRESCIA

N°32-ore 23,30 ... PAVIA

N°33-ore 23,30 ... PONTE NIZZA

N°34-ore 23,30 ... VARZI

N°35-ore 23,30 ... RHO

N°36-ore 23,30 ... CASOREZZO

N°37-ore 23,30 ... NOVARA

N°38-ore 23,30 ... CAMERI

N°39-ore 23,30 ... ISPRA

N°40-ore 23,35 ... MASLIANICO

N°41-ore prima delle 24,00 ... TORINO

N°42-ore 24,00 ... CASTAGNETO PO

N°43-ore 24,00 ... PINEROLO

N°44-ore 24,00 ... NIZZA MONFERRATO

N°45-ore 24,00 ... BIELLA

N°46-ore 24,00 ... VARAZZE

N°47-ore 24,00 ... SANREMO

Registrazione dei casi ufologici : **accaduti** il 7 Giugno 1983.

N°1- ore 22,59 ... PAVIA

N°2- ore 23,00 ... VILLANTERIO (Pv)

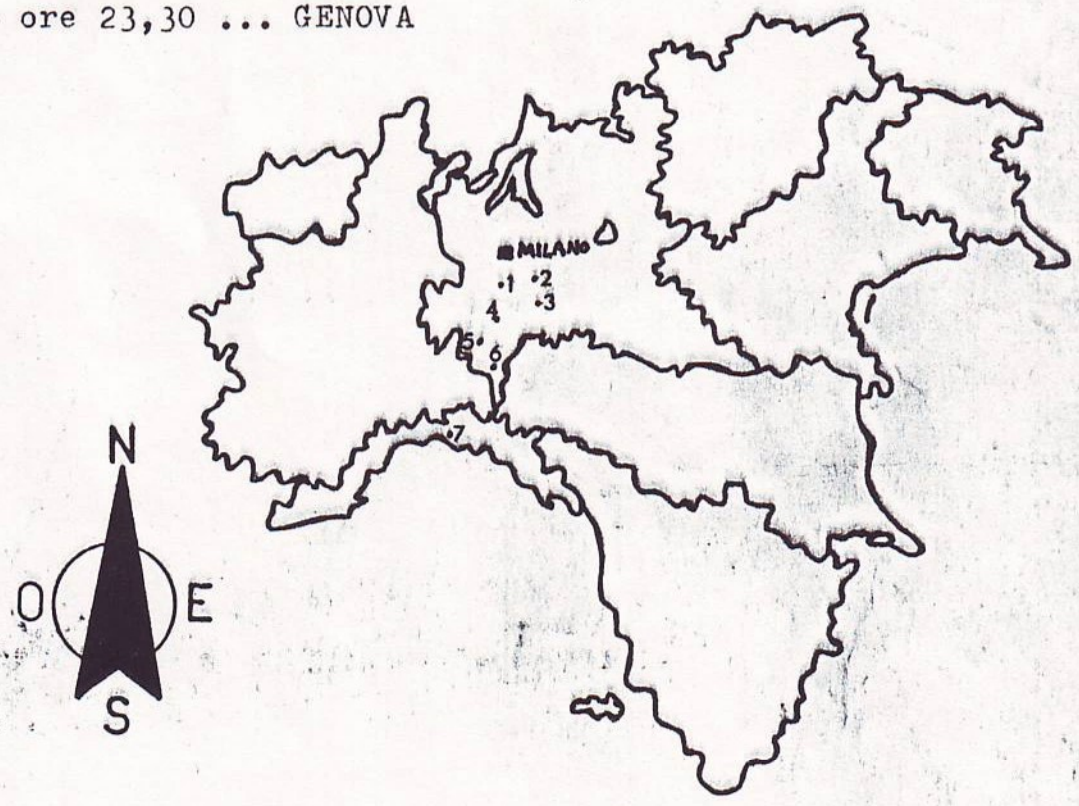
N°3- ore 23,00 ... CORTEOLONA (Pv)

N°4- ore 23,30 ... S. GENESIO (Pv)

N°5- ore 23,30 ... DORNO (Pv)

N°6- ore 23,30 ... VARZI (Pv)

N°7- ore 23,30 ... GENOVA



Nella suddetta serata del 7 giugno, si registrarono altri avvistamenti nelle seguenti località: LINAROLO (Pv) alle ore 23,00

S.LANFRANCO (Pv) alle ore 23,00

CASTEGGIO (Pv) alle ore 23,30

Centro.Studi.Fenomeni.U.F.O.

"Odissea 2'001"

Scheda segnaletica avvistamento:Corpi Volanti Non Identificati-(U.F.O.)-(O.V.N.I.).

DATA del FENOMENO: 8 Giugno 1983 **Doc.n°** **Prot.n°**

OSSERVATORI: Deborah SONZANI

LOCALITA': BINASCO (MI)

DESCRIZIONE del FENOMENO: La bimba undicenne,Deborah Sonzani insieme ad alcune sue coetanee si trovava a giocare nei prati antistanti casa sua, siti in quel di Binasco. Verso le 20,30-21,00 circa le bambine insieme ad altre persone che transitavano nei pressi poterono notare un "sigaro volante" che transitava a bassa quota ad una altezza di circa 150-200 mt. Al suo passaggio l'oggetto illuminò a giorno il prato e la zona di caseggiati sottostanti,a detta dei testimoni,l'oggetto aveva una luce molto intensa di un color rosso arancio,paragonata al tramonto. La bimba presa dal panico corse a casa pallida e balbettando riferì ciò che aveva da poco notato insieme alle sue compagne,per lo spavento subito,Deborah,presentava dei segni violacei intorno alle labbra,e per quasi due notti,la bimba era perseguitata da incubi.

Centro.Studi.Fenomeni.U.F.O.
"Odissea 2'001"

Scheda segnaletica avvistamento:Corpi Volanti Non Identificati-(U.F.O.)-(O.V.N.I.).

DATA del FENOMENO: 6 Giugno 1983 **Doc.n°** **Prot.n°**

OSSERVATORI: PORTOLESE Vincenzo

LOCALITA': ROVATO (Bs)

DESCRIZIONE del FENOMENO: La sera del 6Giugno 1983;verso le 23,00 circa, nel cielo di Rovato in provincia di Brescia si è intravisto un oggetto non ben identificato (UFO) dalla forma di "sigaro" il quale lasciava dietro di sè una scia color bianco arancione dalla forma di anelli continui. Il fenomeno è durato pochi secondi e non è stato seguito da alcun rumore né di motori né di propulsori,dunque è da escludere che fosse un aereo o qualunque oggetto volante da noi almeno conosciuto.

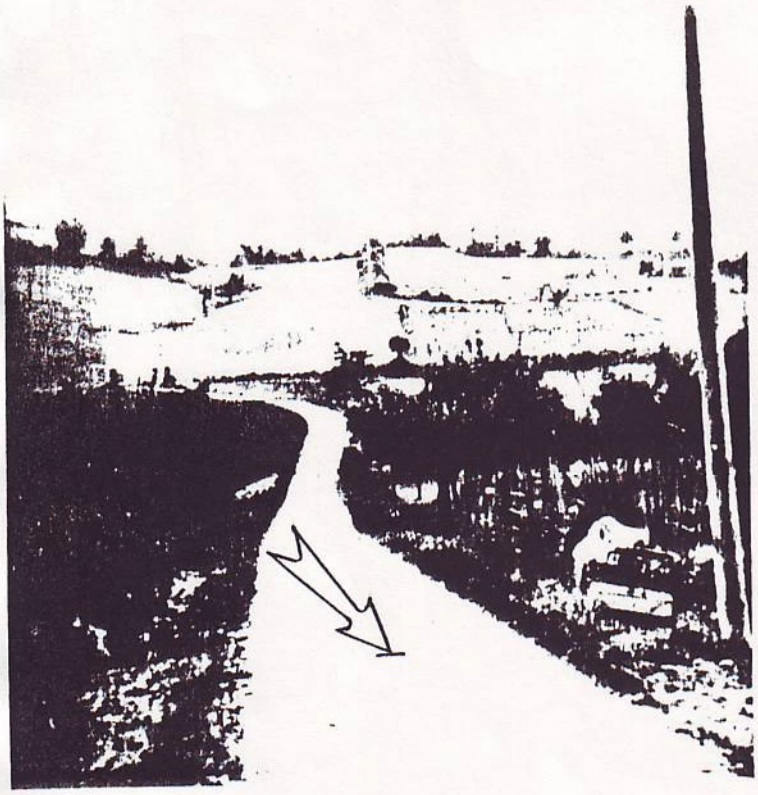


Foto n°1 (alto a sinistra)- zona del campo ove transitò l'UFO, ripresa dalla strada.

Foto n°2 (alto a destra) - Velia Claretto indica la direzione della scomparsa dell'UFO.

Foto n°3 (basso a sinistra) - Punto ove il cane Spiro si fermava e abbaiava forsennatamente come a qualche entità invisibile.

Foto n°4 (basso a destra) - Panoramica della zona ripresa dal cortile dei coniugi Claretto.

Foto n°5 - ripresa fotografica scattata dalla collinetta sovrastante il punto dell'atterraggio UFO, la chiazza chiara sarebbe il punto ove atterrò l'UFO.

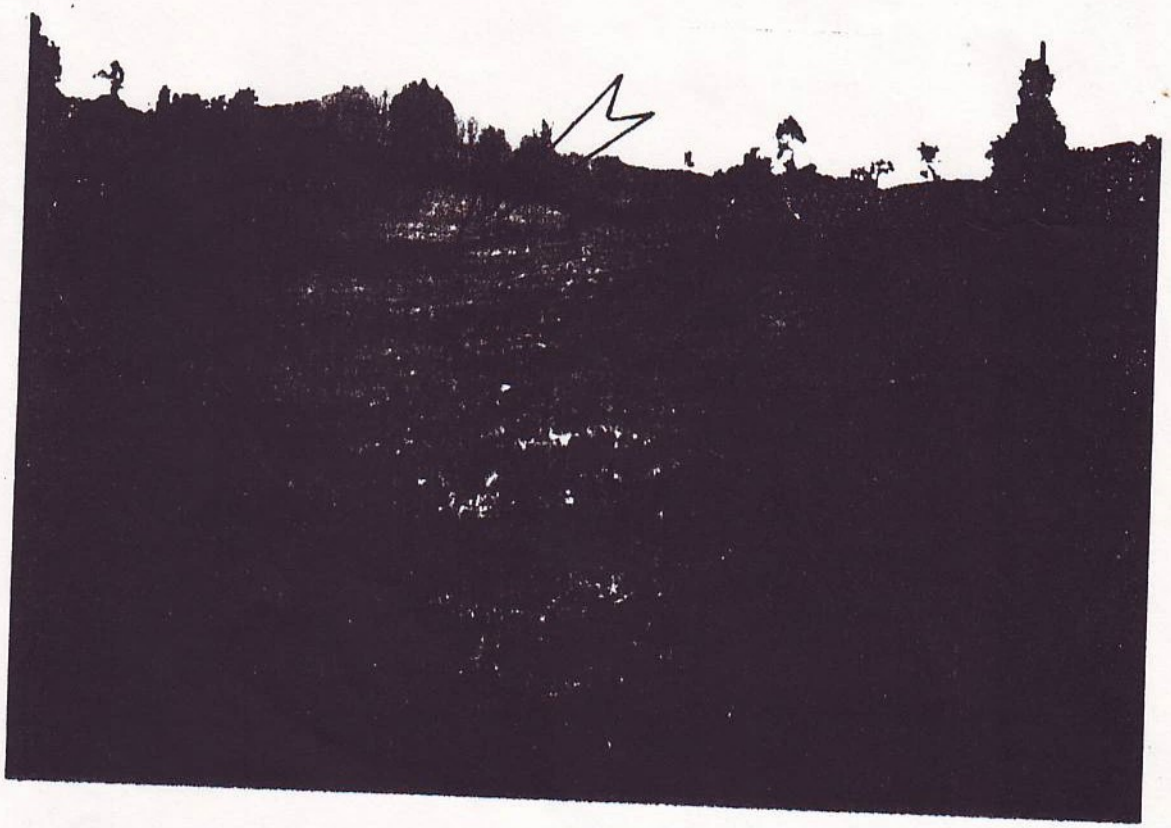


Foto n°6 - ripresa fotografica scattata ai bordi del campo la freccia indica il punto dell'atterraggio.

Foto n°7/8 - Il componente del gruppo "Odissea 2001":Giacomo Lamieri,indica la parte meno esposta al fenomeno di scioglimento del catrame dovuta alle radiazioni dell'UFO